

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Sabato 25 aprile, festa di san Marco Evangelista, alle ore 10.00, celebriamo con gioia la Messa di Prima Comunione a s. Nicolò. Seguirà un secondo gruppo la prossima Domenica 3 Maggio. Questa festa che è per i ragazzini di 4^a elementare coinvolge le loro famiglie e tutta la nostra comunità perché siamo consapevoli di donare ai nostri piccoli il tesoro più prezioso che abbiamo ricevuto dalla Pasqua di Gesù e che continua ogni Domenica, Giorno del Signore. Concluderemo la giornata con un momento di Ringraziamento riservato ai ragazzi e alle loro famiglie alle ore 19.30.

ATTENZIONE PER DOMENICA PROSSIMA

Domenica prossima 3 maggio un secondo gruppo dei nostri piccoli di 4^a elementare celebra la Messa della loro Prima Comunione alle ore 10.00. Non viene pertanto celebrata l'Eucaristia alle ore 9.30. Invitiamo le persone che sono solite partecipare alla preghiera in questo orario a spostarsi alla celebrazione del sabato sera alle ore 18.30 (a s. Marco alle ore 17.00); alla domenica alle ore 8.00, alle ore 11.00 (a s. Marco) e alle ore 18.30.

PER I GENITORI

Abbiamo previsto per i genitori dei ragazzi che si preparano a celebrare la Messa della loro Prima Comunione, un momento per celebrare il Sacramento del Perdono, Lunedì 27 aprile, a partire dalle ore 20.30. Ricordiamo per tempo questa opportunità in modo che ognuno possa organizzarsi.

FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA

Sabato 25 aprile ricorre la Festa di san Marco Evangelista, Patrono della nostra chiesa sorella. Faremo in modo che la chiesa possa rimanere aperta tutto il giorno per permettere a chi lo desidera di poter rivolgere una preghiera a questo santo patrono. Per l'occasione invitiamo la comunità a partecipare alla Messa Prefestiva delle ore 17.00 che cercheremo di rendere più solenne del solito e alla sera, alle 20.30, al tradizionale Concerto in onore di san Marco.

CONCERTO PER SAN MARCO

Sabato 25 aprile alle ore 20.30 nella chiesa di s. Marco Evangelista a Mira Porte, in occasione della solennità del patrono s. Marco Ev. viene proposto un Grande Concerto con il Coro Giovanile Kolbe e il Kolbe Children's Choir diretto dal maestro Alessandro Toffolo. Ingresso libero con offerta responsabile a scopo benefico.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Donatella De Franceschi** di via Gramsci e per **Pietro Bulgarelli** di via Valmarana (a Mira Porte) Per loro si è compiuto il mistero della Pasqua.

ROSARIO PER LA PACE

Questa Domenica 26 aprile, alle ore 16.00, nella chiesa di s. Nicolò viene pregato il S. Rosario per intercedere il dono della Pace. Si conclude l'incontro con la preghiera dei Vespri. L'iniziativa risponde alla richiesta di Papa Leone di intensificare la preghiera perché prevalga il dialogo sul rumore delle armi.

PRESSO IL MONASTERO ALLA CHITARRA

Anche dopo la partenza delle monache, continua presso il Monastero alla Chitarra l'attività dell'Associazione "Occhi nuovi" che prevede l'insegnamento della lingua italiana, il servizio docce, la distribuzione di vestiti e la colazione. L'attività viene svolta nella mattinata del sabato. E' possibile offrire la propria collaborazione e sostenere anche economicamente queste attività donando un proprio contributo economico intestato a FEDERAZIONE MONASTERI AGOSTINIANI D'ITALIA - OCCHI NUOVI ODV -

IBAN: IT29A0306909606100000411681 oppure sostenendola con il 5/1000: codice fiscale **90205560270**.

Ricordiamo inoltre che presso la chiesa del monastero viene celebrata l'Eucaristia Domenicale alle ore 9.00.

PER I RAGAZZI DI QUINTA ELEMENTARE

Anticipiamo per tempo gli appuntamenti riservati ai ragazzi che terminano la scuola primaria, in modo da tenerli liberi da altri impegni: Sabato 9 maggio si svolge una mattinata di ritiro presso il patronato di Mira Porte, dalle 9.30 alle 12.30. Questo ritiro precede la **CONSEGNA DELLA LUCE** che avrà luogo Domenica 17 maggio al termine della s. Messa delle ore 9.30. Raccomandiamo a tutti di essere presenti con gioia.

CENTRO SAN MARTINO

E' possibile sostenerlo donando generi alimentari a lunga conservazione e destinando 5/1000 a "PONTE SOLIDALE ODV" (CODICE FISCALE **90178280278**) o con una erogazione liberale usando l'IBAN **IT38L0845236180030130044837**. Questo è anche il tempo per dedicare l'8/1000 nella denuncia dei redditi alla Chiesa Cattolica.

Una firma non costa nulla ma offre infinite possibilità a queste realtà che trasformano in gesti di carità e di amore quanto destiniamo per questo scopo.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

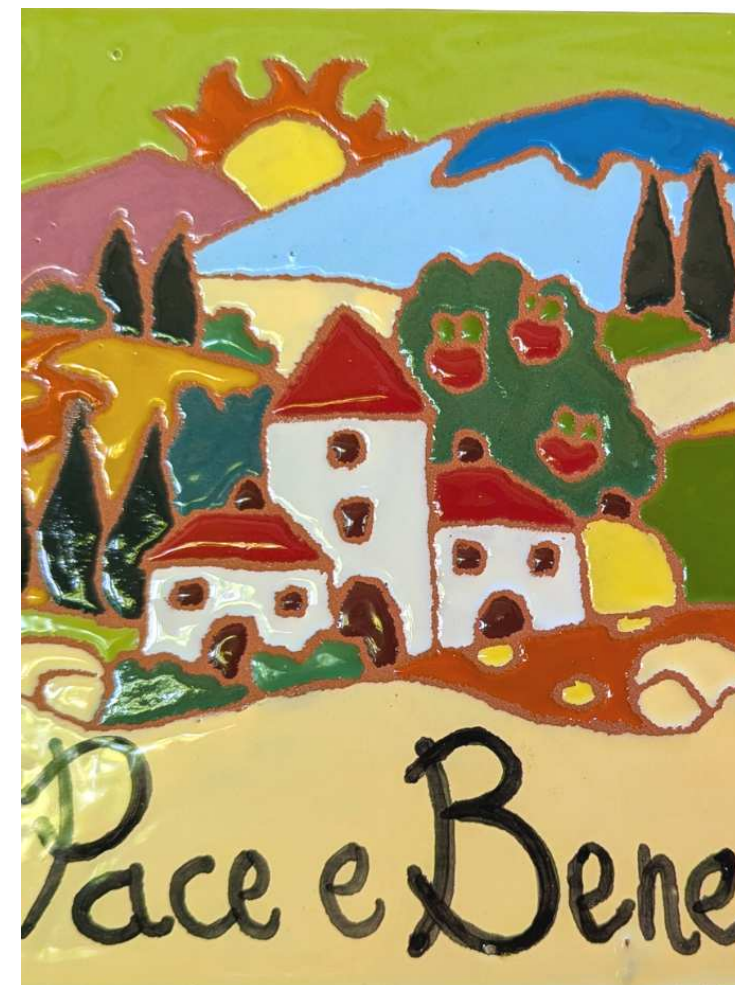
S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

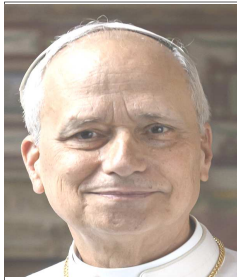
QUARTA DOMENICA DI PASQUA - 26 APRILE 2026

Signore Gesù,
tu hai vinto la morte
senza armi né violenza:
hai dissolto il suo potere
con la forza della pace.
Donaci la tua pace,
come alle donne incerte nel
mattino di Pasqua,
come ai discepoli nascosti
e spaventati.
Manda il tuo Spirito,
respiro che dà vita,
che riconcilia,
che rende fratelli e sorelle
gli avversari e i nemici.
Ispiraci la fiducia di Maria,
tua madre,
che col cuore straziato
stava sotto la tua croce,
salda nella fede che
saresti risorto.
La follia della guerra
abbia termine
e la Terra sia curata e
coltivata da chi ancora
sa generare, sa custodire,
sa amare la vita.
Ascoltaci,
Signore della vita!

(Preghiera di Papa Leone)

IL SALUTO DI S. FRANCESCO





La parola del Papa

PREGARE PER LA PACE

Cari fratelli e sorelle, la vostra preghiera è espressione di quella fede che, secondo la parola di Gesù, sposta le montagne. Grazie per avere accolto questo invito, radunandovi qui, presso la tomba di San Pietro, e in tanti altri luoghi del mondo a invocare la pace. La guerra divide, la speranza unisce. La prepotenza calpesta, l'amore solleva. L'idolatria acceca, il Dio vivente illumina. Basta un poco di fede, una briciola di fede, carissimi, per affrontare insieme, come umanità e con umanità, quest'ora drammatica della storia. La preghiera, infatti, non è rifugio per sottrarci alle nostre responsabilità, non è anestetico per evitare il dolore che tanta ingiustizia scatena. È invece la più gratuita, universale e dirompente risposta alla morte: siamo un popolo che già risorge! In ognuno di noi, in ogni essere umano, il Maestro interiore insegna infatti la pace, spinge all'incontro, ispira l'invocazione. Alziamo allora lo sguardo! Rialziamoci dalle macerie! Niente ci può chiudere in un destino già scritto, nemmeno in questo mondo in cui sembrano non bastare i sepolcri, perché si continua a crocifiggere, ad annientare la vita, senza diritto e senza pietà.

[San Giovanni Paolo II](#), instancabile testimone di pace, con commozione disse nel contesto della crisi irachena nel 2003: «lo appartengo a quella generazione che ha vissuto la Seconda Guerra Mondiale ed è sopravvissuta. Ho il dovere di dire a tutti i giovani, a quelli più giovani di me, che non hanno avuto quest'esperienza: "Mai più la guerra!", come disse Paolo VI nella sua [prima visita alle Nazioni Unite](#). Dobbiamo fare tutto il possibile! Sappiamo bene che non è possibile la pace ad ogni costo. Ma sappiamo tutti quanto è grande questa responsabilità». Faccio mio questa sera il suo appello, tanto attuale.

La preghiera ci educa ad agire. Le limitate possibilità umane si congiungono nella preghiera alle infinite possibilità di Dio. Pensieri, parole e opere infrangono, allora, la demoniaca catena del male e si mettono a servizio del Regno di Dio: un Regno in cui non c'è spada, né drone, né vendetta, né banalizzazione del male, né ingiusto profitto, ma solo dignità, comprensione, perdono. Abbiamo qui un argine a quel delirio di onnipotenza che attorno a noi si fa sempre più imprevedibile e aggressivo. Gli equilibri nella famiglia umana sono gravemente destabilizzati. Viene trascinato nei discorsi di morte persino il Nome santo di Dio, il Dio della vita. Scompare allora un mondo di fratelli e sorelle con un solo Padre nei cieli e, come in un incubo notturno, la realtà si popola di nemici. Ovunque si avvertono minacce, invece di chiamate all'ascolto e all'incontro. Fratelli e sorelle, chi prega ha coscienza del proprio limite, non uccide e non minaccia la morte. Invece, alla morte è asservito chi ha voltato le spalle al Dio vivente, per fare di sé stesso e del proprio potere l'idolo muto, cieco e sordo, cui sacrificare ogni valore e pretendere che il mondo intero pieghi il ginocchio. Basta con l'idolatria di sé stessi e del denaro! Basta con l'esibizione della forza! Basta con la guerra! La vera forza si manifesta nel servire la vita. [San Giovanni XXIII](#), con semplicità evangelica, scrisse: «Dalla pace tutti traggono vantaggi: individui, famiglie, popoli, l'intera famiglia umana». E ripetendo le parole lapidarie di Pio XII aggiungeva: «Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra».

Uniamo, dunque, le energie morali e spirituali di milioni, miliardi di uomini e donne, di anziani e di giovani che oggi credono nella pace, che oggi scelgono la pace, che curano le ferite e riparano i danni lasciati della follia della guerra.

(Papa Leone - Rosario per la pace - 11 aprile 2026)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 26 APRILE IV^A DI PASQUA

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 16.00: ROSARIO PER LA PACE
VESPRI

ore 18.30: Lino, Ida, Giovannina

LUNEDI' 27 APRILE

ore 18.00: Antonio, Serena, Giovanni Caletti

MARTEDI' 28 APRILE

ore 18.00: De Faveri Giancarlo, Liliana e Gino
Lissandrin Silvia (1 mese)

MERCOLEDI' 29 APRILE

ore 18.00: Pagnin Gianna, Luciano e genitori

GIOVEDI' 30 APRILE

ore 18.00:

VENERDI' 1 MAGGIO

ore 18.00:

SABATO 2 MAGGIO

ore 18.30: MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 3 MAGGIO IV^A DI PASQUA

ore 8.00:

ore 10.00: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

ore 18.30: Ettore, Ginevra, Antonietta

ore 19.30: RINGRAZIAMENTO

Ci sono inderogabili responsabilità dei governanti delle Nazioni. A loro gridiamo: fermatevi! È il tempo della pace! Sedete ai tavoli del dialogo e della mediazione, non ai tavoli dove si pianifica il riarmo e si deliberano azioni di morte! La preghiera ci impegna a convertire ciò che resta di violento nei nostri cuori.

(Papa Leone)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

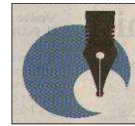
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI: sabato dalle 16.00



Appunti di don Gino

PACE E BENE

Pare che il saluto con il quale san Francesco si rivolgeva ai suoi frati e alle persone che incontrava fosse proprio questo: "Pace e bene". Dove c'è la pace nasce il bene e dove si cerca il bene delle persone fiorisce la pace. Questo saluto semplice, adottato poi dai suoi frati, pare sia proprio il saluto che più si addice a questo momento segnato da tante guerre che pare non debbano finire. Ma è anche un saluto semplice che potrebbe sostituire il "buongiorno" o il "buonasera" che è entrato nel nostro modo normale di salutarci quando c'incontriamo. Perché la pace e il bene cominciano a fiorire proprio dai nostri rapporti quotidiani, nelle nostre case, per strada, nei luoghi che frequentiamo normalmente. Mi pare sia bello sottolineare questo saluto semplice e questo augurio sereno dopo che i nostri ragazzi hanno vissuto un pellegrinaggio molto bello ad Assisi. Se tra le tante cose belle che hanno visto e ascoltato potessero portarsi a casa e ricordare questo saluto semplice e bello, Assisi potrebbe rimanere nel cuore come un'esperienza positiva che unisce i momenti di amicizia e di preghiera ad un impegno a non dimenticare che dove c'è la pace, fiorisce il bene, e dove c'è il bene si trova sempre la strada per la pace.

L'EMOZIONE

Non è facile spiegare che cos'è l'emozione. Si prova, se ne fa esperienza, si custodisce nel cuore. I nostri ragazzi che in questo periodo vivono la Messa della loro Prima Comunione, possano fare esperienza di questa parola strana e poco usata: l'emozione e possano custodirla nel cuore come un dono semplice e bello da custodire. Il contrario dell'emozione è la superficialità, l'indifferenza, l'abitudine, che sono dei nemici sempre in agguato nelle nostre esperienze quotidiane. L'emozione d'incontrare il Signore Gesù, vivo e Risorto, presente nel Pane dell'Eucaristia, è un dono impagabile, un'esperienza unica che genera nel cuore lo stupore e la riconoscenza. Il Signore ci viene incontro e chiede solo che gli apriamo la porta del nostro cuore e ci fa scoprire che "la chiave del cuore" la possediamo solo noi, nessuno al posto nostro. Anche questo è un altro modo per spiegare l'emozione. Nel preparare i nostri piccoli all'incontro con il Signore noi ce l'abbiamo messa tutta, cercando il meglio nel tesoro della fede che ci è stato donato. Abbiamo ancora solo una raccomandazione: non soffocare la grazia dell'emozione sotto il mucchio delle "cose" che sono rappresentate dai "regali" che accompagnano sempre i momenti belli del cammino della vita e della fede. I nostri piccoli non hanno bisogno di "cose"; ne hanno fin troppe, ma di essere aiutati a vivere con emozione un momento del loro cammino di fede tra i più belli e importanti.

"OCCHI NUOVI"

È il nome dato ad una piccola Associazione di laici che è iniziata prima della chiusura del Monastero alla Chitarra e che continua anche ora che il monastero è stato chiuso, in alcuni locali messi a disposizione gratuitamente perché questa associazione possa continuare ad operare il bene. L'associazione offre una piccola colazione a quanti non se la possono permettere, dedica del tempo all'insegnamento della lingua italiana; offre anche un servizio docce e una distribuzione di vestiti a quanti ne sono sprovvisti; dona soprattutto l'opportunità di guardare con "occhi nuovi" ad una realtà che è presente in mezzo a noi, superando la tentazione di "chiudere gli occhi" e di lasciarsi avvolgere dall'indifferenza. Questa iniziativa si svolge nella mattinata del sabato e questa associazione garantisce anche l'apertura della chiesa del monastero, legando una piccola opera di carità alla fede e alla preghiera. Insieme con il Centro san Martino (accanto alla chiesa di Mira porte), diventa un altro tassello della "carità" che il nostro vicariato intende promuovere a favore dei più bisognosi. Entrambe queste realtà si possono sostenere anche economicamente, seguendo le indicazioni riportate nell'ultima pagina del nostro foglietto settimanale. È sempre possibile offrire anche del tempo rivolgendosi direttamente agli incaricati.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

IL MONASTERO DELLE SUORE AGOSTINIANE È CHIUSO

LA CHIESA VIENE APERTA NELLA MATTINATA DEL SABATO

LA S. MESSA VIENE CELEBRATA ALLA DOMENICA ALLE ORE 9.00

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 26 APRILE IV^A DI PASQUA

ore 11.00: Angela, Mario, Pierina

LUNEDI' 27 APRILE

ore 8.30:

MARTEDI' 28 APRILE

ore 8.30:

MERCOLEDI' 29 APRILE

ore 8.30

GIOVEDI' 30 APRILE

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 1 MAGGIO

ore 8.30: Per gli ammalati

SABATO 2 MAGGIO

ore 17.00: MESSA PREFESTIVA
Carraro Federico, Giuseppina,
Lovato Romeo e Amalia

DOMENICA 3 MAGGIO V^A DI PASQUA

ore 11.00: Per gli ammalati